

L'PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTAREO

Abbonamento
 Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 18
 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli
 Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria,
 Germania ecc. pagando agli uffici del luogo
 L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento
 a trimestre). - Mandando alla Direzione del
 Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.
 Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni
 Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari
 necrologie, inviti, notizie di interesse privato:
 in cronaca per ogni linea cent. 50. - Dopo
 la firma del gerente per ogni linea cent. 50.
 In terza o quarta pagina avvisi ricicame a se-
 conda del numero delle inserzioni.
 Uffici di Direzione ed Amministrazione
 - Udine, Via Prefettura, N. 6 -

DA ROMA

Parlamento Italiano

CAMERA
(Seduta 7 dicembre 1908)

La giornata delle interrogazioni

Il lunedì è giornata di interrogazioni e quelle svolte ieri alla Camera non si può dire abbiano eccessivamente interessato i nostri onorevoli deputati.

Si tratta di interessi locali o di scarsa importanza.

In fine di seduta si riprende poi la discussione della legge sulle fiorate di commercio, che viene completamente smentita.

Oggi si svolgerà la discussione delle interpellanze ferroviarie.

Le elezioni amministrative del 1910

E' ritornato dal Senato alla Camera per una semplice modificazione di forma il progetto di legge sulla rinovazione dei Consigli comunali e provinciali. Essa stabilisce che le elezioni parziali amministrative, che dovrebbero aver luogo nel 1909, si faranno invece nel 1910.

Certamente la Camera sanzionerà la modificazione di forma ed in conseguenza col rinvio delle elezioni si avrà la proroga relativa dei poteri delle Giunte e delle Deputazioni provinciali.

Il bilancio dello Stato è in fiore

27 milioni d'aumento
 Nei primi cinque mesi dell'esercizio in corso le principali entrate danno un aumento di 27 milioni e mezzo in confronto del corrispondente periodo dell'esercizio 1907-1908.

Ashrental riconosce all'Italia il diritto di avere un compenso

La «Zeit» riferisce alcune dichiarazioni che il barone Ashrental avrebbe fatto ad un alto personaggio, di cui non fu il nome, intorno al discorso di Tilton.

In conclusione il cancelliere austriaco avrebbe detto che egli approva le dichiarazioni di Tilton riguardo all'Università italiana in Austria e che l'Italia ha il diritto di chiedere alcune cessioni di territorio.

Colpi di carabina ci vogliono!

Ricciotti Garibaldi, negando il suo contributo alla sottoscrizione della Dante, scrive sulla Ragione:

«La mite e blanda protesta italiana è già qualche cosa di fronte all'entusiasmo esistente nei nostri circoli dirigenti. Ma siccome i metodi della Dante Alighieri sono applicabili solo in tempo di pace, ma non nel caso delle presenti violenze che, bisognerebbe contraccambiare con dei buoni colpi di carabina, crediamo io ed i miei amici di riservare il nostro modesto peculio a questo scopo».

L'UNIVERSITÀ A TRENTO?

Da Trento giunge notizia che il Governo austriaco, costretto di istituire l'Università a Trento. Si ritorna al vecchio giuoco.

Da Trento fu dichiarato che «non vogliono quel regalo, che metterebbe Trento e il Trentino in luce sinistra di fronte a tutta la nazione ormai moralmente impegnata per Trieste».

Bülow e la politica dell'Italia

IMPORTANTI DICHIARAZIONI

Si ha da Berlino che discutendosi al Reichstag la politica estera, il cancelliere Bülow pronunciò un discorso nel quale disse fra l'altro che politica italiana come la politica tedesca è guidata da propri interessi verso un'attitudine di intermediari.

Espresso poi la fiducia che sarà possibile risolvere ora, come avvenne in altri casi anche nel passato, le difficoltà sorte in questi ultimi tempi fra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

Non vedo perché non dovrebbe rinunciare di mettere d'accordo gli interessi dei due stati; sono persuaso che è nell'interesse d'Italia di essere alleata non solo colla Germania ma anche coll'Austria-Ungheria.

Nella conclusione del discorso il cancelliere disse:

«La nostra politica è semplice e chiara. Difenderemo i nostri propri interessi e saremo fedeli ed a fianco ai nostri alleati e d'accordo nei voti di questa alta assemblea e coi voti del popolo tedesco appoggeremo tutti gli sforzi tendenti al mantenimento della pace».

AVVISO in quarta pagina a prezzi modicissimi

Alle Autorità Scolastiche, ai Maestri ed agli Amici dell'istruzione popolare

L'on. Comandini, presidente della U. M. N., ci prega di pubblicare il seguente indirizzo:

E' indispensabile il concorso di tutti gli uomini di buona volontà per porre in armonia i bisogni del Paese, e delle classi lavoratrici in specie, con la scuola. Quando si pensi al coefficiente dell'analfabetismo che periana sempre alto nelle nostre popolazioni rurali, quando si pensi alla imperiosa necessità di conquiste che ha l'Italia nell'arringo internazionale dei mercati, quando si pensi infine alla necessità di fare della emigrazione un mezzo di potenza e d'espansione della nuova civiltà italiana, tutta allora apparirà manifesta l'urgenza di preparare più agguerrite e colte generazioni di lavoratori, apparirà manifesta l'urgenza d'una solida e durevole intesa tra maestri, comuni, autorità scolastiche e amici della scuola allo scopo di promuovere tutte le providenze contenute nelle leggi a favore dell'incremento della scuola popolare.

Con le disposizioni fissate dall'art. 4 della Legge 8 luglio 1904 e nell'art. 71 della Legge 15 luglio 1906 lo Stato offre gli strumenti per rendere efficace ed estendere i benefici della scuola mediante la refezione e la distribuzione gratuita di libri, indumenti, ecc. Così pure, per quanto concerne l'obbligo scolastico, la istituzione e il mantenimento di scuole rurali, serali e festive, asili d'infanzia, educatori ecc.; e per quanto riguarda facilitazioni per edificare la casa della scuola, le leggi citate offrono indiscutibili vantaggi e mezzi cospicui per operare tutto un profondo e razionale rinnovamento della scuola.

Onde questa Presidenza fa vire appello a tutte le nobili forze del Paese, allo spirito illuminato delle autorità comunali, acciocché non si stanchino di valersi a pro della scuola della facoltà loro concessa. E mentre cada propizio il momento dell'esame dei preventivi comunali, questa Presidenza si rivolge ai signori: Prefetti e alle onorevoli Giunte Provinciali Amministrative acciocché facciano sentire, sempre più amorevole ed insistente, l'opera loro di vigilanza e di tutela nel dichiarare la obbligatorietà dei concorsi e degli edifici scolastici, nel consigliare a fare anteporre, come per legge, le spese per l'assistenza scolastica ad ogni altra spesa facoltativa.

Ai funzionari ed alle autorità della scuola popolare noi diciamo che, per i fini predetti saremo lieti di mettere la nostra opera tutta a loro disposizione nel Parlamento, sulla stampa e con ogni altro mezzo legale. Ma specialmente dai maestri il Paese attende il minuto, largo, tenace lavoro di propaganda o di pressione per l'incremento dell'istruzione popolare. Ad essi noi chiediamo più vivamente un'opera assidua, inflessibile, coraggiosa di stimolazione degli enti e degli individui facchi, o negligenti.

Aiutiamo a dare il pane ai fanciulli diseredati, miglioriamo la scuola riorganizzando, intensificando la nostra missione, elevandola salubre e decorosa la casa, diffondiamola, moltiplichiamola col nuovo scabinato educativo tra le genti della vanga, degli stazzi e del mare, circondiamola d'una corona robusta d'istituti che la preparino, con gli asili infantili e che la compiano con gli educatori. E infine, e prima di tutto, ritoriamo il corpo degli alunni bisognosi e in tal guisa faremo della scuola l'incassante guardo ventilatore dei nuovi destini umani, la fiaccola grande, luminosa oltre i monti, oltre il mare; grande e luminosa alle moltitudini incedenti verso un più giusto e più lieto avvenire.

Ai maestri diciamo ancora che questo consenso d'opere per il trionfo della scuola popolare continuerà a fare dell'Unione, per il suo buon nome e per le ulteriori sue battaglie, un organo di affermazione di classe, il quale trova un alve inesausto di energia e di potenza nel suo continuo affiatto con le più urgenti aspirazioni della coscienza nazionale.

Lieta sarà questa Presidenza se potrà effettuare e tener salda la molteplice solidarietà d'iniziativa per il bene della scuola e del popolo, più lieta ancora se con ciò potrà contribuire, in qualche modo, all'elevamento morale del Paese.

Torremoto in Sicilia

Si ha da Messina che nei Comuni di Castellumberto e di Longi sono avvenute delle scosse di terremoto che produssero dei danni ai fabbricati.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

L'esito delle elezioni comunali

SPILIMBERGO. 7 - Concina (Cav. G. B. 401, Co. Guido Spilimbergo 301, Ciriani avv. Marco 321, Gotesan Andrea 312, Toffoli Osualdo 298, Griz Napoleone 294, Durigan Lorenzo 292, Petuello Marco 281, De Paoli Antonio 289, Bisaro Carlo 289, Tracaneli Antonio 289, Cimattorini Antonio 281, Bisaro Antonio 278, Castellani Giuseppe 275, Liva Giovanni 274, Lanfrin Vincenzo 240.

Minoranza: Zanottini Isidoro 212, Pognoli cav. Antonio 203, Zatti avv. Luigi 196, De Rosa ing. Giulio 106. Inserviti 1006 - Votanti 511.

E' inutile arrizzargola sui numeri e sulle qualità delle persone prescelte dalla maggioranza degli elettori alla nuova amministrazione comunale, o considerare il valore dei voti d'incoerenti e d'ingenui; bisogna confessarlo: hanno vinto i clericali, e noi liberali fummo battuti, solennemente battuti.

A noi però che pubblicamente abbiamo sempre sostenuto ogni nostra tesi, che rifuggiamo da mezzi subdoli ed equivoci portando al sole la nostra voce, rimane sempre la granis soddisfazione d'aver lealmente sostenuto questa lotta nel campo sereno dei principi: se l'esito ci fu contrario dovendo combattere contro un nemico nascosto, viscido e inafferrabile, a noi però rimane quella coscienza tranquilla che i nemici non possono vantare.

Difatti nella lotta domonica combattuta i clericali fecero sfoggio di tutti quei mezzi di denigrazione sistematica, di calunnia continua, di intimidazione religiosa che solo essi sanno fare; unico mezzo di lotta a cui essi non ricorsero fu quello dei manifesti, appunto perché palese ad onesto.

E' veramente deplorabile e fessuogo vedere coloro che dovrebbero essere i ministri di amore e di pace, seminare l'odio, diffondere la menzogna.

A costesti sistemi di lotta che a noi ripugnano qual'he liberale ha voluto aggiungere il suo appoggio e la sua corresponsabilità; lo abbandoniamo al giudizio degli onesti di tutti i partiti. Infine a contributo alla vittoria clericale la solita e ben nota apatia dei liberali; mentre il prete girava i oasili ed i paesi insegnando prima la sfiducia o il dubbio, poi l'odio ed il disprezzo verso l'amministrazione passata nelle facili menti dei contadini, noi si dormiva fiduciosi credendo che per vincere bastasse offrire al corpo elettorale il nostro nome immacolato e la nostra opera onesta. Furmo ingenui!

Perché il lavoro nostro giudicato da un clericale è come la farina bianca trattata dalle mani di un carbonaio. Per noi oggi è magra consolazione quella di sapere che i voti delle persone più intelligenti capaci e probe furono dati alla lista liberale, che tre nomi della lista clericale hanno mentito la loro adesione ai clericali, ai loro mezzi, e ai loro principi disdegnando che il loro nome figurasse tra compagni così poco rassicuranti, e che la vittoria di domenica non è vittoria di partito, ma di ignoranza o di ingenuità o di mala fede; certo però essa è vittoria personale di don Annibata e Ciriani non di oscurantismo e di principi retrogradi.

Difatti il capofila Concina nulla ha a che fare col partito clericale, ed il co. Spilimbergo, secondo nell'esito, e Lanfrin protestarono vivacemente per l'inclusione del loro nome nella lista nera.

Dunque se, come riteniamo debba essere, i tre suddetti Concina, Spilimbergo e Lanfrin manterranno il carattere e la coerenza del loro passato, la lista clericale andrà sempre più assottigliandosi in numero e più di tutto in valore.

A costesti tre nomi aggiungiamo quelli della minoranza: Zanottini, Pognoli, Zatti, ing. De Rosa.

Che cosa rimane, tolte queste persone, della rappresentanza comunale? Zavorra completa, ad eccezione del solo Marco Ciriani che può vantare parecchi titoli più o meno accademici.

All'avvocato Linzi Torquato, bersaglio da tanto tempo ad una lotta disonesto e travaglia noi mandiamo il nostro saluto affettuoso e riconoscente; affettuoso perché a chi lavora con amore e coscienza per la cosa pubblica siamo legati da vincoli duraturi, riconoscente per quanto egli ha fatto lavorato e pensato, sempre con alti intendimenti civili, sempre con coerenza e carattere liberale.

Passato questo momento di follia collettiva, abbattuti gli idoli di oggi e la baldanzosa illusione, e la cieca fiducia a persone di nullo valore quando un giorno il popolo di Spilimbergo potrà serenamente valutare l'opera dell'avv. Linzi assidua cosciente e disinteressata e sarà questi richiamato alle pubbliche amministrazioni dimentichi questo giorno triste pensando che tutte le lotte hanno degli entusiasmi e degli odi improvvisi, impetuosi e molte volte ingiusti.

(Cavio)

Elezioni amministrative

GEMONA. 7. - (XX) - Poehi, pochissimi giorni ci separano dalle elezioni amministrative - che avranno luogo domenica prossima - e chi se ne accorge? Perfino qualche elettore, a cui è pur stato notificato il relativo avviso, ha sentito scordarsene. Da qualche altro mi son sentito domandare: E chi se ne interessa? E' vero se non giusto: nessuno se ne interessa. Nessuno dei nostri, ben inteso. Mentre gli avversari fanno riunioni su riunioni, gli amici nostri se ne disinteressano nel significato più avvilante della parola.

Non si sa ancora se alla coalizionalissima si contrapporrà una lista di democratici. Generalmente si crede di no; e chi ne gongola sono gli avversari, la forza dei quali sta sola e tutta nella inerzia dei nostri.

E non sarebbe invece questo il momento opportuno per scendere in lotta con una lista di buoni, sinceri e provati democratici? - Se circostanze di tempo e di luogo hanno in qualche modo giustificato l'astensione dei nostri nelle elezioni del 1906, nessuna giustificazione potrebbe accampare oggi facendo altrettanto. E' apatia, è sfiducia, è - diciamo francamente - è timore che, qual cappa di piombo, trattiene la democrazia gemonese nella morte gora presente? Sia qual si voglia, non può essere, né è, dovere di partito.

Si scuotano dunque, gli amici nostri, si affatino, si accordino su una lista di volontari; in nessun caso sarà inutile la lotta; vinti, la sconfitta nostra suonerà monito agli avversari, e ci ammaestrerà per future vittorie.

Parlamento

S. VITO DI FAGAGNA 7 - Domenica sera sull'imbrunire certo Zucchiatti Pietro di qui venne a divertito con degli inquilini tali Pignolo. La breve dalle parole si venne ai fatti e un fratello del Zucchiatti accorse in aiuto di lui si ebbe una coltellata al ventre che per poco non ebbe serie conseguenze. Difatti la lama incontrato uno spacciatello che il Zucchiatti teneva in tasca, dev'è si che la lesione fu pressoché superficiale.

Il ferito fu medicato dal dott. Castellani e del fatto venne edotta l'autorità.

Nel mondo ciclistico

S. DANIELE 7 - In via Teobaldo Cicconi, Borgo Madonna, il sig. Carmelo Buffoni ha aperto un'officina di bicicletta, dove è garantita l'esecuzione di qualsiasi riparazione e la fornitura di tutti i possibili pezzi di ricambio.

I giovani ciclisti sandanielesi potranno finalmente risparmiare le spese di viaggio nella città di Udine per rimanere ai continui guasti delle macchine, e i difettati del ciclismo avranno la facilità di trovare per prezzi di assoluta concorrenza, biciclette a noi.

Viticultura

NIMIS - Martedì 8 corr. del locale delle scuole di Nimis, ora una pom. il cav. Cocconi, Presidente del Consorzio Antifilosseria friulano, terrà una pubblica conferenza sulla « viticoltura ».

La notizia ora esatta

VENZONE 7 - (P.) Circa un mese addietro davamo la notizia che l'egrégio nostro Segretario Comunale sig. Fernando Unter era stato nominato segretario ad Ampezzo. Ed esprimavamo il nostro rincrescimento nel perdere un funzionario attivo ed intelligente pur riconoscendo che la nuova residenza, oltre ad offrirgli un miglioramento finanziario, lo avvicinava ai suoi paesi natali.

Questo poche righe suscitarono le proteste del giornale settimanale socialista. Senonché, quando meno ce l'aspettavamo, ecco proprio il corrispondente di quel giornale venire - se non in via assoluta - almeno in parte a confermare la predetta notizia.

Infatti in una lettera apparsa su quel giornale, si afferma che il sig. Unter non era stato nominato segretario da quel consiglio comunale, ma che la giunta aveva iniziato delle trattative private per indurlo il sig. Unter ad accettare il posto di Ampezzo. Qualche cosa di vero dunque esisteva. Ora, a tagliar corto, ed a venire a

darci ragione, sta l'avviso di concorso che vedemmo riproposte volte in questi giorni pubblicato dal Paese al posto di segretario regio vacante nel Comune di Vansone, avviso firmato dal Sindaco Conte Orgnani.

Non era dunque fantastica la nostra notizia e siano lieti di rilevare che la voce raccolta aveva fondo di verità.

Gratito convengo

CIVIDALE 6 - (rit.) Teri sera per invito del sig. Romano Zuliani convengo a cena nei vasti locali dell'« Abbonanza » una quarantina di amici. La cena era a base di camoscio.

Regnò il buon umore. Alle frutta venne fatta ed accettata una proposta per concorrere alle proteste per fatti accaduti a Vienna.

Vennero raccolte parecchie lire che furono spedite al Podestà di Trieste.

Cena d'addio

PALUZZA, (rit.) - (Z) - Sare sono amici e colleghi, all'egrégio maestro Dante Gaudenzi, che, dopo quattro anni di permanenza in questo ospizio, se ne parte per la nuova e ambita residenza di Massa Marittima, fu offerta una cena d'addio all'albergo « Alla Posta ». Sinfaticamente si fraternizzò la riunione.

Al... Valpolicella diede la stura ai brindisi il suo amico e collega Angelo Matiz, a cui seguirono il sig. Antonio Barbacetto cons. com. e della Comm. scol., il dott. Telemaco Sotgi, medico condotto ed il maestro di Treppo Carnico Giulio Martinis, tutti affermandi il vivo e sentito dispiacere per la partenza di Lui, che aveva saputo con le sue eccellenti qualità di mente e di cuore cattivarsi l'affetto e la stima delle Autorità, colleghi, scolari e famiglia. Il maestro Martinis, anzi, è duopo notarli, disse uno squarcio lirico felicemente improvvisato, elevato per concetto e per forma, che commosse i presenti. Rispose con belle parole di affetto alla scuola ed al paese, il parente che fu festeggiatissimo.

Auguri, all'ottimo maestro, di brillante carriera.

Ancora non è stato nominato il successore, né sarà possibile subito trovare un altro insegnante, dato il periodo acuto della crisi scolastica che attraversiamo.

CONFERENZA

RIVIGNANO - (Frigio) - Il fornaio Augusto Vattolo del Segretario dell'emigrazione tenne oggi una conferenza sulla organizzazione dei fornaiati, dinanzi a numeroso uditorio.

Bilancio delle recite di beneficenza pro "Cassa di Soccorso" - Buona usanza

TARONTO (rit.) - Entrata: Serata del 26 IX incasso L. 380,10; serata del 27 IX incasso L. 331,30; serata del 4 X incasso L. 439,97. Totale L. 1151,37. Uscita: Rifusione spese borsuali al sig. Canava L. 9,40; al sig. Polento 5,00; al sig. Morgante Aldo per viaggio a Tolmezzo 5,80; Fattura Volpe 2,30; Parrucchiere teatrale 40,30; Costante Barbare Siviglia 14,00; Fattura Stefanutti 55,00; Alciacchio ed inser-vienti 50,00. Totale L. 187,60. Cionzo netto L. 979,77.

La Presidente del Comitato della Sezione Sr. Maria Zanolletti Corsi.

× Offerta pervenuta alla Cassa di Soccorso in morte di Cecilia Giuseppe: Famiglia Luigi Armellini fu Girolamo lire 5. Famiglia dott. Montagnacco 1; in morte di Antonio Jo Maluch: Toffoletti Pietro Polo 1; in morte di Martinis Antonio: Missio Adelfi 1. La Presidenza ringrazia.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

8 dicembre Ancora dal V secolo, in questo giorno si solennizza la Immacolata Concezione. Nel 1850 il pontefice la definì dogma.

Effemeride storica/friulana

Festa votiva a Gemona - 8 dicembre - Le processioni votive furono istituite quasi sempre in ricordo di grandi sventure pubbliche, inondazioni, siccità, terremoti, incendi, epidemie. Valentino Prof. Ostermann, gemonese ricorda (« Usi e Credenze » pag. 598) come la processione che si fa in questo giorno a Gemona fu decretata in seguito ad un terribile incendio che aveva distrutto gran parte del paese nella prima metà del secolo XV.

PER LE INSERZIONI

Rivolgersi direttamente all'Amministrazione del « Paese », via della Prefettura n. 6 Telefono 2-11

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 5 dicembre 1908)

Affari approvati — Udine. Procura conto corrente con la cassa di Risparmio per spese di costruzione dell'atrio del palazzo. — Altivola. Autorizzazione a stare in giudizio contro il parroco. — S. Odorico. Cancellazione ipoteca a carico di Ambrogio Giovanni. — Fiume di Pordenone. Campanile di Bannia. — Moggio. Aumento stipendio al medico. — Riva d'Arcano. Regolamento daziario. — Reslutta. Ponte sul Resia a Povico. — Sedegliano. Mutuo cambiario di L. 18444 40 coll'Esattore. Aumento salario guardie campestri e stradali. — Clauzetto. Assunzione mutuo di lire 52000 con la Cassa Depositi e Prestiti. — Cavazzo Carnio. Assegnamento piante per lavori da riparo sul Tagliamento. Aumento stipendio al commesso daziario. — Tolmezzo. Concorso boschi carucchi. Utilizzazione bosco Varanis. — Arta. Concessione di un zampillo d'acqua alla latteria di Viane. — Codroipo. Regolamento tassa posteggio. — Casarsa. Aumento stipendio al medico condotto. — Fagnogna. Lavori alla scuola elementare. — Chiussaforte. Domanda frazionisti di Villanova per attraversare la strada nazionale con tubatura d'acqua. Decisioni varie. — Barcis. Tassa famiglia: respinge il ricorso di Gigliotti Lucio. — Tramonti di Sotto. Tassa di famiglia. — Amaro. Beni incolti comunali. Ordina la cessione in enfiteusi. — Drenchia. Ricorso Drecoig Giuseppe per pagamento indennità. Ordina al com. di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Fagnogna. Acquisto fondo pal Cimiero di Cornino. Esprime parere favorevole. — Buia. Folisio U., Milano, Martignacco, Remanzacco, Raana, Tramonti di Sotto. — Bilanci 1909. Autorizza la sovrimposta. Rivoli. — Trasaglia. Tassa famiglia, ricorsi vari. — Pravisdomini. Tassa famiglia. Ricorso Girardi. — Montebelluna. Stipendio al personale di segreteria. — Forni Avoltri. Concessioni piante. — Sedegliano. Tariffa tassa famiglia, modica. — Fontanafredda, Meduno, Morsano, Porcia, Rivolto, S. V. Fagnogna, S. C. Nogaro, Sesto al Reghenza. Bilanci 1909.

Società Operaia Generale

Giovedì venturo si riunirà in seduta il Consiglio della Società operaia generale per discutere su diversi oggetti posti all'ordine del giorno. Fra gli altri vi è la nomina del terzo delegato nel Consiglio Direttivo delle Scuole in sostituzione del rinunciatario dott. Giulio Cesare. Confidiamo che la nomina abbia a andare su persona competente ed assidua.

Il prezzo della carne

Riceviamo e imparzialmente pubblichiamo:

Caro Paese. Ti sarò grato se vorrai dare un posto alla presente nel tuo pregiato giornale:

Ci consta che da oltre un mese continuano ad arrivare settimanalmente dalla lontana Serbia, parecchi vagoni di carne di bue e di vacca che i macellai di Udine acquistano a quanto si dice a prezzi irrisori.

E come va che la carne si continua a vendere a L. 1.60 ed anche a L. 1.80 al chilogramma?

Che beneficio ne risente la cittadinanza?

Nessuno! Serve solo ad arricchire i macellai i quali se la ridono dell'ignoranza del pubblico che paga la carne abbastanza salata.

Gratis e credimi tuo affezionatissimo lettore

Un concerto vocale strumentale della "Triente-Trieste"

La Triente-Trieste sta organizzando un concerto vocale strumentale al Teatro Minerva.

Al concerto parteciperanno ben noti e valenti dilettanti di musica ed alcuni artisti fra i quali il basso conettadino Tephald Montico.

Pubblicheremo in breve il programma.

Sottoscrizione della "Dante"

Scheda n. 45: E. Prou lire 2, N. Margherita 1, Driussi Giuseppe 1, L. Marutti Vito 1, Plinio Galligaris 2, Pignoni Antonio 1, D'Abrogio Pietro 1, D'Avanzo Gino 0.50, Passina Sebastiano 0.25, Coradini M. 0.20, Marzotto B. 0.25, Paludetti Ruggiero 0.50, Casarsa Antonio 0.50, Regina Modotti 0.50, Demonte Luigia 0.50, Bertamoni Roberto 0.20, Francesco Golob figlio 0.25, N. N. 0.50, Moro Ivona 0.40, Mainardi Dante 0.50, Del Mestre Gino 0.50, Primo Valentina 0.20, Caratti Maria 0.25, Cantoni Antonio 0.25, N. N. 0.50, Renda Cirillo 0.50, Bonitta G. 0.50, A. Volpe 0.50, N. N. 0.20, G. Ballina 0.50, Marco Feruglio 0.50, N. N. 0.50, Pissino Giovanni 0.20, N. N. 0.30, D'Avanzo Arduino 0.50, D'Avanzo Bieta 0.50. Totale lire 506,80 (continua).

Demetrio Canal uomo del Rinascimento! Dall'arte drammatica alla scarpa senza cuoio

L'Italia, giornale della colonia italiana di Parigi, pubblica il seguente articolo sul nostro concittadino Demetrio Canal che attualmente trovasi nella capitale francese:

Il sig. Canal ci fa rivivere in pieno rinascimento. Fra un dramma e l'altro, di cui egli è autore, fra la lettura ed i commenti di un libro utile o la compilazione di una monografia istruttiva il sig. Canal ha pensato a liberare l'umanità dal peso e dalla dolorosa stretta degli stivali di cuoio.

Chi non sa che l'uso delle scarpe, queste nere o gialle natiche del dott. Kneip, si riservano il diritto di prendersi qualche anno della nostra esistenza? L'uomo che ha sempre le scarpe di cuoio, muore 5 anni prima del fedele seguace delle dottrine del celebre dottore tedesco.

Di questo fatto, dell'economia e delle facili convulsioni nei prezzi del cuoio si è gradatamente preoccupato il signor Canal. E le sue ricerche lo hanno finalmente condotto alla sostituzione di una tela speciale, invece del cuoio, nella fabbricazione delle scarpe.

Egli ci ha portato in ufficio dei meravigliosi modelli di scarpe e di stivali di tela. Si giurerebbe sulla testa di Fernando che esse sieno di cuoio di pelle di vitello, di vacca o di qualche altro animale consistente. Sono invece di tela, le suole pure di tela, permeabile o no, secondo il gusto e il bisogno del cliente.

Sarebbe assurdo sostenere che le scarpe di Canal possono gareggiare in eleganza con quelle di chevron. Ma come scarpa militare, scarpa da lavoro nei campi, a bordo, nelle marce, nelle pattuglie, specialmente per la leggerezza, quella di Canal è la scarpa ideale.

L'impermeabilità dipende dall'applicazione di una colla che è pure spacciata dal sig. Canal.

L'invenzione è già brevettata in Italia e in Bulgaria, ove vi sono fatti esperimenti nell'esercito, assai soddisfacenti.

Da tutto ciò si capisce che il sig. Canal ha fra mani un eccellente affare, di cui pare si occupi seriamente il nostro amico Domenico Romeo.

Tiro a Segno

Istruzioni per gli studenti. La Presidenza ha disposto perché oggi 8 dicembre nei locali del Campo di tiro apposti incaricati abbiano ad impartire ai nuovi iscritti lezioni pratiche all'uso del fucile Mod. 1891.

Dalle 14 alle 18 il campo di tiro sarà aperto per esercitazioni libere. Bersaglio di scuola a m. 200.

I nuovi iscritti al Tiro a Segno

Oggi incominciano al nostro tiro a segno le lezioni per i nuovi iscritti in seguito ai fatti di Vienna. Gli iscritti sono 470 e le lezioni dureranno dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Elenco delle signore udinesi che hanno offerto la bandiera alla "Triente-Trieste"

Co. Maria de Puppi, sig. Maria Tallini, nob. Magda de Pilosio, Adelaide Peto, Maria Braida Cerauzzi, Luigia Zilli Peresini, co. Anna di Pramporo, Rosina Girardini, co. Carolina di Treuto, Co. Stanzza Kechler co. Cratti, co. Emilia Caratti Mantica, Giustina Perusini Umano, Letizia Tomasoni, Biga Berghinz Capellani, Camilla Pacile Kechler, co. Annetta Orgnani, Gilda Sbisà, Evelina Ruiz de Balestero, Rosa Brunialti, Lena Barabba, Catina Penato, Elena Rovere Amari, Giuseppina Morelli de Rossi, Anna Moretti Muratti, co. Camilla de Concina, sorella Viezzi (Pordenone-Corva), Ines Ermolli, Olga Camavito, Maria Maligiani Lupieri, Paola Cavallieri, Elisa Spezotti, Elisa Golpi Panizza, Lucia Cragnozzini Zupelli, Ada Giacomini Carer, co. Elvira Romano, co. Bianca di Pramporo Del Toso, Eugenia Morpurgo, Maria Giacomelli de Stabile, Olga Renier Rossi, Maria Zanoletti, (Tarcento) Angelina Pirro Romanin, Clotilde Sandri Della Mes, Elisa Chiaruttini nob. Tullia, co. Lucia Agricola Della Mes, co. Rosina Puppi Paglieri, Maria Pineschi Della Mes, Lucilla Pagani Chiaruttini, Penelope Pierpaoli Chiarini, Irene Marina, Bice Mucelli co. Caiselli, Letizia Asquini Otello, Clea Perusini Rubazzer Olimpia, Urbanis march. Mangilli.

Sottoscrizioni della "Triente-Trieste per protestare contro le violenze di Vienna"

raccolta a S. Vito del Tagliamento dal sig. Pietro Pineschi L. 15, dal sig. Giovanni Bolzani L. 5. Raccolta a S. Daniele dal dottor Pellizzari L. 33.50; Insegnanti R. Istituto e R. Scuola Tecnica L. 11, fabbricaistri Bardusco L. 10.85, Insegnanti collegio Uccelle L. 13. Scheda N. 111 L. 28.50; raccolte a Tolmezzo dal dott. G. B. Quaglia L. 7, raccolte a Martignacco dal dott. U. Grillo L. 29.20, raccolte dall'ateneo liceale Comessatti e da altri L. 34.65.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del PAESE.

L'inaugurazione della Scuola Popolare il discorso dell'on. Caratti su "L'intima forza"

Ieri sera, alla presenza scelta e numerosissima, ebbe luogo nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico. Il direttore della Scuola, dott. Giulio Cesare, parlò lungamente sul funzionamento dell'Istituto, sugli scopi cui tende, sui criteri che devono ispirarlo. Illustrò poi il bellissimo programma generale che più sotto pubblichiamo integralmente; rilevò come esso si informi al concetto della utilità di dare la prevalenza agli insegnamenti pratici sui generali.

Chiusa la sua lucida esposizione rivolgendosi un ringraziamento agli enti che contribuiscono, ed una esortazione agli altri perché seguano l'esempio. Cedette quindi la parola all'on. Umberto Caratti.

L'oratore cominciò il suo splendido discorso promettendo argutamente che per uniformarsi ai criteri di praticità espressi dal dott. Cesare, avrebbe parlato di meccanica.

E cominciò infatti descrivendo, con parola vivace e colorita, il funzionamento di una macchina. Chi muove i complicati congegni? Dove si sprigiona l'energia che compie tanti prodigi?

L'elettricità! Un filo sottile conduce questa energia fin nell'interno della macchina, e la macchina come per incanto si agita, si muove.

Ecco l'intima forza. Dalla meccanica passiamo alla filosofia. Qual è nell'uomo l'intima forza? Se noi avremo stabilito questo, sapremo anche qual è l'intima forza della collettività.

La forza fisica! No, perché infinite volte da un uomo debole fisicamente si sprigionano energie straordinariamente superiori a quelle che può sprigionare un uomo dalle membra colossali.

L'intima forza non deriva dunque dal muscolo, ma dal cervello.

Nel mastio di Volterra un giorno scoppiò una terribile rivolta. La forza armata fu impotente a domarla; un uomo piccolo ed esile, il Direttore, seppe compiere questo prodigio. Egli dovette e disarmato, si presentò a quelle belve, e quelle belve furono ammansate. La intima forza deriva dunque non solo dal coraggio, ma dalla propria superiorità intellettuale e dalla coscienza di sé.

Un popolo che si trova in queste condizioni, è un popolo forte.

In questi giorni di discussioni sulla politica estera, l'oratore ha deplorato più volte che non si avvertissero tutte le ragioni della nostra debolezza, la quale deriva non solo dalla nostra impreparazione militare ma anche e soprattutto dai 17 milioni di analfabeti. Pensate! Su 34 milioni di abitanti, 17 milioni di analfabeti! Il 40 per cento!

Le nazioni veramente forti sono quelle in cui il livello intellettuale è alto.

Un professore olandese, parlando con l'oratore, ebbe a deplorare che in Olanda la percentuale degli analfabeti sia di 8 per ogni cento abitanti. Cosa dovremmo dire noi in Italia dove la percentuale è del 40 per cento?

E che dire degli altri, che la statistica non registra e che o sono semi-analfabeti, o son ridiventati analfabeti? Da questa terribile situazione noi dobbiamo uscire. Dobbiamo convincerci che a renderci forti non bastano gli armamenti, occorre l'istruzione e l'educazione.

Ma non bastano neanche le parole. E finora non s'è fatto che chiacchierare, ed abbiamo finito coll'abituarci alla nostra vergogna. Ora invece è necessario operare energicamente e levare l'orribile tumore che deturpa il nostro paese.

Andiamo in mezzo al popolo e diciamo che l'istruzione non solo è elevazione di anima, ma è altresì un buon affare. Per diffondere l'istruzione occorrono criteri pratici e positivi.

La Germania spende circa 9 lire per abitante a favore dell'istruzione; l'Italia ne spende 2.65. Ecco perché questo paese può parlare alto e forte; ecco le ragioni della nostra intima debolezza, della nostra depressione morale.

La forza intima sta nella propria superiorità morale ed intellettuale. Questo lo schema, arido e scolorito della mirabile conferenza dell'on. Caratti, che lasciò nell'animo degli ascoltatori una profonda impressione.

L'anno scolastico della Scuola Popolare, non poteva incominciare sotto auspici migliori.

Il programma delle lezioni della Scuola Popolare Superiore.

È stato pubblicato il programma ufficiale delle lezioni degli insegnanti per l'anno scolastico che incomincia domani a sera.

Ecce lo: Appunti letterari: Lezioni popolari sulla Divina Commedia — prof. Gentilini — 4 lezioni. Poesie e prosa friulane — maestro Fruch — 2 lezioni. Nozioni di storia, di geografia e di arte: L'ultimo periodo del Risorgimento italiano — prof. Gellio Cassi — 3 lezioni.

Le carte geografiche e topografiche — loro uso pratico a tavolino e sul terreno — prof. G. Feruglio — 2 lezioni teoriche (lezioni pratiche domestiche non limitate).

Storia del libro e della diffusione della stampa in Friuli (lezione dedicata spocciamente ai tipografi) — sig. Bragato — 1 lezione.

Nozioni di scienze sociali: Leggi sociali — avv. E. Linussa — 3 lezioni.

Conversazioni popolari sulla interpretazione del Codice penale — avv. E. Giurati — N. non limitato. Nozioni di fisica, chimica e storia naturale:

Il motore a scoppio e le sue applicazioni (con proiezioni) — sig. G. B. Schiratti, studente — 2 lezioni.

Come si tingono la fibre tessili — dott. G. Cappelli — N. non limitato.

Le abitazioni degli animali (illustrata con presentazioni di modelli e proiezioni) — sig. G. B. De Gasperi, studente — 1 lezione.

Nozioni di igiene e medicina: Come e dove si produce latte sano (con proiezioni) — dott. U. Selan — 1 lezione.

Le frodi delle principali sostanze alimentari (con proiezioni) dott. D. Feruglio — 3 lezioni.

Igiene del bambino — prof. L. Finzi — 2 lezioni.

Le malattie degli animali trasmissibili all'uomo (con proiezioni) — dott. E. Selan — 2 lezioni.

Le malattie del lavoro (variantemente illustrate) — dott. T. Luzzi — 3 lezioni.

Conferenze (il mercoledì alle ore 20,30 precise).

Sono fluo ad oggi assicurate: Due del prof. Bassi — L'arostatica (con proiezioni) — Una del dott. T. Luzzi — Sono e sogni (con proiezioni) — Altre del dott. G. Della Bessa — La teoria dell'evoluzione — Rapporti degli insetti coll'agricoltura.

Inoltre vi saranno conferenze dei professori Fiozzi, Gentilini, Cassi, Del Puppo, della signorina Passudetti e di altri.

Comitato Studentesco della Dante Alighieri

Sabato ebbe luogo nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico una seduta, presenti una trentina di studenti, per la nomina della carica del Comitato Studentesco della Dante. Presiedeva il rag. Pietro Nasimbene, il quale, dopo varie comunicazioni, invitò i presenti a nominare la nuova presidenza, che risultò così composta: Manlio Alessi, presidente — Ugo Vanier, vice-presidente — Ferruccio Nicolo, cassiere — Arrigo Barabba, segretario.

Il Comitato si accorderà subito con la presidenza della Dante per organizzare conferenze, concerti ed altre festività. Nel prossimo carnevale avrà luogo il tradizionale «Velegnissimo Studentesco» a scopo di beneficenza, come gli anni scorsi. Il ballo si terrà al Teatro Sociale, la sera del 29 febbraio 1909, cioè l'ultimo sabato di carnevale.

Il banchetto dell'architetto Guberti

Ieri l'altro all'albergo Roma venne, da una cinquantina di amici e di ammiratori, offerto un banchetto all'egregio nostro concittadino, architetto Ettore Guberti, ora nel transito il giovane valente e simpatico nella sua modestia, ha già conquistato un posto notevole nell'arte.

L'allegria ragagnò paternamente durante il banchetto, servito molto bene dai proprietari.

Brindarono il pittore Rigo, il prof. Del Puppo, e Toso, ai quali tutti ripose commosso il festeggiato.

La riduzione della tassa sulle biciclette.

Si ha da Roma che in settimana giungerà colà una commissione del Touring alla quale si uniranno i deputati Orsopi, Dacomo, Borghese, il senatore Belloni ed altri per insistere presso il Governo per indurlo a presentare il progetto di legge che riduce la tassa sulle biciclette, progetto preparato dal ministro delle Finanze on. Lacava fin dal gennaio scorso.

Il Touring ha già da tempo presentato dei memoriali ai ministri del Tesoro, delle Finanze e al presidente del Consiglio, ma fino ad ora detti memoriali, avevano trovato una fiera opposizione nel ministro del Tesoro. Il Touring, che tanto si interessa di questa importante riforma, ha recentemente indetto una referendum fra i deputati e i senatori e la maggioranza di quelli che hanno risposto si è dichiarata favorevole alla invocata riduzione.

La presidenza del Touring ha pure inviato una memoriale alla presidenza della giunta del bilancio.

La Guardia Medica Notturna

Sappiamo che avendo tre medici della Guardia medica notturna presentate le loro dimissioni, in seguito all'aumentato lavoro nelle condotte, anche i dottori Ferrario, Loi e Peratoner si trovarono costretti a scappare temporaneamente la Guardia, in attesa che il servizio venga riorganizzato.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgetevi alla tipografia Marcone Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

Fatevi elettori

La fine d'anno si avvicina, stimolando quindi utile spronare tutti coloro che ancora non sono elettori, a fare le pratiche necessarie perché possano essere iscritti nelle liste elettorali. È dovere in leale modo degli operai lavoratori elettori, e procurare di farsi iscritti l'ora compagna di lavoro.

Anche le Associazioni operaie di mutualità, resistenza e cooperazione hanno dovere di procurare che tutti i propri soci siano iscritti nelle liste elettorali, per cui necessita che dopo opportune verifiche denuncino all'Ufficio Elettorale quali fra i loro soci ancora sono privi del diritto elettorale.

Diamo intanto le norme per l'iscrizione. Iscrizione per capacità. — Possono essere iscritti elettori tutti coloro che avendo frequentato la terza classe elementare hanno ottenuta la promozione alla classe quarta. Per coloro che frequentarono la scuola prima dell'anno 1898 basta il proscioglimento dalla «seconda elementare».

Coloro che non ottennero il proscioglimento dall'istruzione obbligatoria, oppure non possono avere un certificato della scuola frequentata, dato il direttore che regoli per il servizio di attestazioni di navigazione, ecc. Questi ultimi possono essere inseriti elettori amministrativi all'indietro di ogni residenza di domicilio ancorché non nati nel Comune dove risiedono, purché producano un certificato rilasciato dal direttore dell'amministrazione della quale dipendono.

A proposito di esami elettorali ricordiamo che nel mese di ottobre, nelle civiche scuole, avrà luogo una sessione di esami di compimento, e per conseguenza di abilitazione all'elettorato, iscrizione per esame. — Il pagamento di una tassa scolaria di lire 5 da diritto all'elettorato amministrativo, diritto dato pure al pagamento di una imposta governativa qualunque, sia la sua entità, e qualora questa raggiunga la somma di lire 10.80, essa dà diritto pure all'elettorato politico. I cittadini che si trovano in predette condizioni sono però tenuti a dimostrare di saper leggere o scrivere, attendendo la domanda di iscrizione nelle liste elettorali alla presenza di un notaio.

Trasferimento del diritto elettorale. — Non pochi operai sono iscritti elettori politici ed amministrativi nelle liste del loro paese originario. Ora, costoro, che si sono trasferiti elettori amministrativi nel Comune ora risiedono e pure vogliono rimanere elettori politici al paese natale.

Denunciarsi all'anagrafe! — A tutti è fatta raccomandazione di denunciare la propria abitazione al civico Ufficio Anagrafe al quale deve pure essere denunciato ogni cambiamento di abitazione. Le domande di non pochi cittadini, benché corredate di ogni altro documento vanno ogni anno respinte dalla Commissione elettorale, appunto perché detti cittadini trascurano di denunciarsi all'anagrafe.

Il voto dei deputati friulani

Su questo argomento scriveremo domani.

A domani pure dobbiamo rimandare una risposta alla repubblicana Ragione.

Per lo sviluppo Agricolo

Una mozione alla Deput. Provinciale

All'on. Deputazione Provinciale venne presentata la seguente mozione: I sottoscritti Consiglieri provinciali chiedono che all'ordine del giorno della seduta consigliere del 21 corr. venga iscritta la seguente mozione: Il Consiglio provinciale di Udine: Avuta la notizia che con R. Decreto 28 novembre 1908 la provincia di Udine veniva autorizzata ad applicare al bilancio preventivo dell'esercizio 1909 la sovrimposta alle contribuzioni dirette per terreni e fabbricati nella somma di L. 1.382.229,39 in confronto delle L. 1.387.470,89 votata dal Consiglio nella seduta del giorno 10 agosto P. P.;

Visto che la differenza della L. 5250 e dipendenti dall'eliminazione d'ufficio praticata dal Governo delle seguenti voci:

a) Art. 64 — Sussidio al Consorzio Antifillosserico Friulano L. 1200;

b) Art. 66 — Contributo per il funzionamento dell'Unione delle Provincie L. 250;

c) Art. 76 — Miglioramento della produzione del bestiame bovino — Lo stanziamento da L. 6000 fu ridotto a L. 3000;

d) Art. 91 — Sussidio alla Commissione provinciale per la caccia e la pesca L. 800.

Deplorendo che siano stati radiati stanziamenti d'incontrastata utilità e che si riferiscono nella quasi loro totalità a spese in beneficio dell'agricoltura, dalla quale la Provincia ritrae la massima parte delle sue risorse per far fronte agli oneri di carattere obbligatorio dei quali nessuno è diretto ad esclusivo vantaggio dell'agricoltura;

Considerato che per l'indirizzo ormai impresso ai vari servizi che dipendono dagli stanziamenti soppressi, non è possibile prescindere dall'erogazione delle somme deliberate che riguardano in gran parte impegni già assunti;

delibera di ripristinare i detti stanziamenti per il complessivo ammontare di L. 5250 prelevando la detta somma del fondo stanziato in bilancio per spese imprevidite, e dà incarico alle Deputazioni provinciali di erogarla giusta le speciali precedenti deliberazioni del Consiglio provinciale.

D. Pacifico, F. Daviani, P. Linussa, G. Galvano, D. Rubini, G. Trtko.

Zoccoli Piva

Fab. a Via Superiore - Recapito Via Po. Ottima e durevole lavorazione.

Il concordato nel fallimento Strolli-Pasquali. — I lettori ricordano le fasi attraverso le quali è passato il fallimento Strolli-Pasquali per giungere al concordato.

La base ultima sulle quali si convenne, furono le seguenti: 57 per cento ai creditori del Banco; 30 ai creditori particolari di Daniele Strolli; 11 a quelli del dott. Federico Pasquali.

Nell'ultima adunanza dei creditori, non fu raggiunto il numero e il capitale necessario per legge, perché la proposta di concordato potesse divenire un fatto compiuto, e in essa si stabilì allora di dar tempo a quelli dei creditori che non avevano ancora aderito di farlo, entro un dato periodo di tempo, mandando la loro adesione al curatore avv. Levi.

In seguito, reggendo le due maggioranze volute dalla legge, fu fatta la domanda di omologazione del concordato e questo fu omologato con sentenza depositata ieri, nella cancelleria del nostro Tribunale, restando espletta la domanda avanzata dal cav. Daniele Strolli, per avere i benefici di legge.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

L'ultima rappresentazione di "Madama Butterfly"

Questa sera termina la serie di rappresentazioni di questa splendida "Butterfly" al nostro Teatro. La serata è in onore del maestro direttore d'orchestra, maestro Antonio Guarneri il quale prima dell'opera dirigerà la sinfonia del "Guglielmo Tell". E' certo che tutti gli eccellenti interpreti, tanto applauditi durante tutta la stagione, ed in special modo il maestro Guarneri, avranno dal pubblico affollato quel saluto cordiale e caloroso che vuol dire approvazione vivissima e desiderio di averli presto di nuovo sulle nostre scene.

Cinematografo Edison

Programma eccezionalmente grandioso per giorni di oggi e di domani. «Pietroburgo» grandiosa proiezione panoramica dal vero.

«Lucia di Lamermoor» fedele riproduzione storica con musica di Donizetti.

«Forza centrifuga» comica di irrimediabileilarità.

Cronaca Giudiziarla

Corte d'Assise

(Udienza del 7 dicembre)

L'OMICIDIO DI FAEDIS

Come annunciammo, nel pomeriggio di ieri a' iniziò il processo contro De Luca Ollino di Zaccaria, di anni ventisei, di Faedis, il primo detenuto in questo Carcere il secondo (il padre) domiciliato a Faedis.

— accusati — L'Ollino (il figlio) di omicidio commesso in Faedis il giorno 13 gennaio p. in danno di Turco Angelo Vice Brigadiere, dei carabinieri.

Il Zaccaria (padre) di minacce armate contro il figlio, più di porto d'arma senza essere munito di licenza.

— Difensori avv. Bertacchi, Driussi e Girardini. Perito a difesa prof. Antonini direttore del manicomio.

Si discuteranno i testi di accusa e 34 a difesa. Parte Civile avv. Brosadola.

Presidente del cav. Silvagni, P. M. il cav. Trabucchi.

Dopo i consueti preliminari, costituitasi la giuria, si riuscì eletto capo, il signor Giovanni Tomati. Ma avendo questi declinato il mandato, venne eletto per acclamazione il signor Giuseppe Marchesini segretario di Scilla.

L'accusato De Luca Zaccaria (padre) non si presenta, perciò l'avv. Girardini si ritira e il Presidente dispone perché la causa sia trattata in contumacia.

Si dà lettura dell'atto d'accusa. Il presidente spiega ai giurati le motivazioni di esso, quindi rimette la trattazione della causa a mercoledì.

NOTE E NOTIZIE

La grande Esposizione Internazionale di Torino 1911

Otto milioni di spese per gli edifici — Il largo concorso delle Nazioni estere e delle Colonie italiane — Un milione di mq. di superficie.

Ci scrivono da Torino:

L'Esposizione internazionale delle industrie e del lavoro che Torino arredamento ha indetto per il 1911, cioè nel 50° anniversario della proclamazione del Regno d'Italia, già trionfa prima di nascere. Tant'è che già si impone la necessità di estendere d'assai i confini precedentemente fissati alla Mostra nel magnifico parco del Valentino, e che gli organizzatori devono trovare altri terreni da occupare, modificare la pianimetria dell'Esposizione e affrontare una spesa ben maggiore della preventivata. Basti il dire che le costruzioni costeranno circa otto milioni in vece di cinque.

Il Comitato Generale, adunatosi recentemente, ha plaudito all'opera della

Commissione Esecutiva ed ha entusiasticamente approvato l'ampiamiento del tracciato dell'Esposizione, dopo aver appreso da un discorso dell'on. Tommaso Villa come i voti dei promotori della Mostra stieno per essere felicemente superati dai fatti.

Molle nazioni estere hanno già ufficialmente aderito all'Esposizione nostra, e sono fin d'ora cospicue le richieste di spazio per le mostre straniere. L'Inghilterra, la Francia e il Belgio hanno già mandato speciali commissari a Torino a scegliere il terreno e trattare con la Commissione Esecutiva.

I programmi dell'Esposizione — redatti anche in francese, inglese, tedesco e spagnolo — già furono diramati dappertutto, assicurando alla Mostra la maggiore pubblicità nel mondo civile e un largo concorso di espositori e di visitatori. Sul concorso dell'Italia non vi fu mai alcun dubbio, ma si era ora ufficialmente che i vari Ministri studiano un'interessante mostra, in azione, delle industrie di Stato e delle Scuole professionali ed agrarie, mentre tutte le nostre Colonie ripromettono di far figurare brillantemente il lavoro degli Italiani all'Estero.

Estesa come dovrà essere sulle due rive del Po, dal nuovo ponte Umberto I suo a 800 metri a monte del ponte Principessa Isabella, l'Esposizione del 1911 occuperà un milione di metri quadrati di superficie, di cui circa 250 mila di area coperta.

Un epitaffio di G. Bovio

per la madre di Oberdan

L'on. Roberto Mirabelli, in occasione della morte ora avvenuta della madre di Guglielmo Oberdan, pubblica la seguente epitaffio inedita scritta da Giovanni Bovio molti anni or sono, quando a Napoli era pervenuta la infelice notizia della morte della madre di Oberdan.

Ecco l'epitaffio: Nel 20 dicembre 1882 — l'Austria — col modesto laccio — strinse il collo del figlio — e il cuore della madre d'Oberdan — Italiani di Trieste — rei d'Italianità — o alle Alpi Giulie buttò il capestro — testimone — che nella storia degli oltraggi e delle vendette — nulla può ripetersi tranne le ferche dell'Austria — e le cinque giornate.

Quando potranno, aggiunge l'on. Mirabelli, i nostri amici di Trieste incidere sulla pietra della povera morta l'epitaffio di Roma.

Nessuna alleanza anglo-franco-russa

Si ha da Parigi che nei circoli diplomatici si dichiara di non ammettere alcun credito alla voce corsa all'estero secondo la quale l'Inghilterra, la Francia e la Russia sarebbero sul punto di concludere una alleanza.

Tale alleanza sarebbe diretta contro la Germania.

LA GENERE VULCANICA

per i lavori

In cemento armato e i serbatoi d'acqua. Una compagnia industriale giapponese ha pubblicato un opuscolo dove si dimostra come la genere vulcanica, mescolata con cemento Portland, possa essere usata con grande vantaggio specialmente nei lavori di costruzione in acque salate.

Tale miscela acquisterebbe una forza di tensione maggiore di quella del cemento comune, sarebbe assai più densa e non lascerebbe penetrare l'acqua.

Essa, secondo il detto opuscolo, servirebbe più particolarmente alla costruzione di serbatoi d'acqua e per lavori di cemento armato.

Tali notizie, che sono state desunte dal nostro delegato commerciale a Washington da comunicazioni fatte al proprio governo dal console degli Stati Uniti, a Nagasaki, se rispondessero a verità perfetta potrebbero fornire la base di una profittevole industria in Italia.

GIUSEPPA GIUSTI, direttore proprio. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Randusco.

Municipio di Udine

E' vacante il posto di Maestro della Banda Cittadina e Direttore degli Istituti Musicali. Stipendio lordo L. 3000, annuo. Gli aspiranti dovranno far pervenire le domande documentate non dopo il 20 Dicembre corr. — limite d'età anni 35. — Facoltà nell'Am. no di richiedere esperimento di direzione di corpo bandistico. La nomina sarà fatta dalla Giunta in via provvisoria per un anno.

Agricoltori!

La più importante Mutua per l'assicurazione per le malattie.

LA QUISTELLESE

preziosa «Associazione Nazionale» con Sede in Bologna. Essa pratica l'assicurazione dei bestiame bovino, equino, suino, ecc. e risarcisce i danni causati: A) dalla mortalità inspiegabile e dalle disgrazie accidentali che rendono necessario l'abbandonamento degli animali assicurati. B) dai casi di malattie locali e parziali (esclusi i vici) degli animali assicurati nei pubblici mercati. C) dall'aborto dei bovini dopo il quarto mese di gestazione. Opera nel Regno ripartita in Sezioni, ed ogni Sezione è amministrata da un proprio Consiglio locale. Agente Generale per la Provincia Sig. Cesare Montagnani, Via Mastini 9, UDINE. Telefono 2-88.

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI

in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 — Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confezionatori come di Milano 1906.

1.° incrocio cellulare bianco-giallo zapponesco. 1.° incrocio cellulare bianco-giallo d'origine cinese. Bigiallo-Oro cellulare storico Foligiallo speciale cellulare. I signori co fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura) PER LE MALATTIE DI

Gola, Naso ed Orecchio

del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 173

Casa di assistenza ostetrica

per GESTANTI e PARTORIENTI autorizzata con R. Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. TERESA NODARI con consulenza dei primari medici specialisti della Regione

Pensione e cure famigliari MASSIMA SEGRETEZZA UDINE - Via Giovanni d'Udine, 18 - UDINE TELEFONO 3-24

FRANCESCO COGOLO

GALLISTA Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni. Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Malattie degli occhi Difetti della vista

lo specialista dott. Gambarotto avvisa la sua Clientela che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Gioseù Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perugini e Groppiero, conduce alla stazione.

Per informazione rivolgersi nelle farmacie della città. Continuerà a ricevere i malati come il solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine Rappresentante generale Angelo Fabris e C. - Udine

ASMA? Scrivete senza indugio allo Stat. Chim. CARLO ARNALDI - Milano La vostra quaglione val bene una cartolina postale! Contro lo TOSSI CATARRI distillati medici raccomandano l'Estretto di Cetrans Arnaldi L. 2 la botteglia in tutte le Farmacie e presso lo Stab. Carlo Arnaldi - Milano

Deposito presso lo farmacia Comessati e Fabris.

SARTORIA EMANUELE ALBINI UDINE - Via Cavour, 9 - UDINE

RICCO ASSORTIMENTO PELLICCE e STIRIANE FATTE PER UOMO CASTORINO - RATMOUSQUET - ASTRAKAN - ORSETTO - LONTRA - ecc. PELLICCE da L. 190 a L. 350 STIRIANE da L. 70 a L. 150

AVVISO

Col giorno 3 dicembre, per comodità del pubblico e specialmente per gli operai, verrà istituito un servizio di corriera a due cavalli di andata e ritorno da Porta Gemona a Feletto Umberto, cinque corse giornaliere.

ORARIO Partenza da Udine: ore 6 - 8 10.30 ant. - 2 e 4.45 pom. Partenze da Feletto: ore 6.30 - 8 - 11.30 ant. - 3.15 - 5.30 pom. Prezzo per ogni corsa Cent. 10.

NUOVA MACELLERIA

In Feletto Umberto sabato 5 dicembre verrà aperta una nuova Macelleria di carne di manzo e vitello ai seguenti prezzi: Carne di primo taglio L. 1.40 " secondo " 1.30 Vitello primo taglio L. 1.40 " secondo " 1.30 Luigi Cuttini.

Preservativi In gomma dello principio fabbricato mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articolati, ad apparecchi antifegativi, per Donna a fini di procreare senza pericolo ester di danno. Il catalogo in busta chiusa non si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgarsi ad Igiena - Casella postale 685 MILANO Medici prezzi. Assoluta segretezza.

FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) Acqua Minerale di Tavola

EDISON Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine BELLA PREMIATA DITTA L. ROATTO TUTTI I GIORNI Grandiose Rappresentazioni dalle 17 alle 23 NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

PEPTONE DI CARNE DELLA COMPAGNIA LIEBIG E' un eccellente nutrimento per le persone deboli.

Primario Gabinetto Dentistico A. RAFFAELLI M.° Chirurgo Dentista Premiato con Medaglia d'Oro e Croce Piazza Mercatorovo, 3 (ex S. Giacomo) UDINE

NON USATE PIU' POMATE

ne unguenti perché sono vecchie formule non più adatte ai tempi moderni! USATE LA LU GO LI NA

CASA di SALUTE del dottor A. Cavarzerani per Chirurgia-Ostetrica Malattia delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 308

Ferro - China - Bisleri

Il clamo Prof. TO MAFELLI, Direttore della Clinica Medica nella R. Università di Catania, scrive: «Il FERRO-CHINA-BISLERI esercita una azione tonico-rico-stituyente efficace, ed è da raccomandarsi, a preferenza, nelle anemie e nella convalescenza delle malattie acute e nello atonie digestive». 16

Nocera Umbra da tavola

Esigere la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI & C. - MILANO

Non adoperare più Tinture dannose RICORRETE ALLA VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (Preparata) Presentata con Medaglia d'Oro all'Esposizione Campionaria di Roma 1906 R. STAZIONE SPERIMENTALE AGRARIA di UDINE I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Re bottiglia N. 1, liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né mercurio, né altri sali d'argento, né piombo, né mercurio, né rame di cadmio; né altre sostanze nocive. Udine, 18 gennaio 1901. Il Direttore Prof. Nallino. Unico deposito presso il parroco chierese M. LODOVICO, Via Daniele Manin.

NEURASTENIA e MALATTIE FUNZIONALI dello STOMACO e dell'INTESTINO

(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.) Dott. G. SIGURINI UDINE - Via Grizzano, 29 - UDINE Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).

SI ACQUISTANO Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA MARCO BARDUSCO UDINE

Cercasi per Milano buona domestica anche di oltre 30 anni. Scrivere — Volpi — Piazza Sempione 8 — Milano.

